



Villa dei Vescovi



Guida "Bene FAI per tutti".
Guida di lettura facilitata
per le persone con disabilità intellettiva.



Bene FAI per tutti

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



IDEATO E REALIZZATO DA:



INSIEME A:



CON IL SOSTEGNO DI:



Questa guida ti aiuterà a visitare questo Bene del FAI

Bene vuol dire cosa di valore.

FAI vuol dire Fondo Ambiente Italiano.

Il FAI si prende cura di tanti Beni.

Questi Beni sono ville, castelli, boschi e giardini.

Questo Bene si chiama Villa dei Vescovi.

Questo Bene si trova vicino a Padova.

Questa guida ti spiegherà:

- quello che vedrai
- cosa puoi fare dentro e fuori la Villa
- come chiedere aiuto.

Questa guida è scritta in modo semplice per aiutare tutte le persone a visitare la Villa.

Questa guida vuole aiutare le persone ad imparare cose nuove.

Questa guida contiene:

- la storia sociale per aiutarti a visitare la Villa
- la spiegazione di cos'è questa Villa
- la spiegazione di cosa vedi dentro e fuori la Villa
- una mappa sensoriale che ti fa vedere dove c'è qualcosa che ti può dare fastidio o piacerti. Sulla stessa mappa i numeri indicano dove sono i posti che vedrai
- la spiegazione con i simboli di cos'è questa Villa.

Storia sociale per visitare Villa dei Vescovi

Puoi visitare la Villa da solo, con una persona che conosci oppure con una guida.



Devi entrare nel negozio e fare il biglietto dalla persona con il cartellino.



Usa la guida "Bene FAI per tutti".

Nella guida "Bene FAI per tutti" trovi la spiegazione di quello che vedrai dentro e fuori la Villa.



Attraversa il cortile e sali le scale.

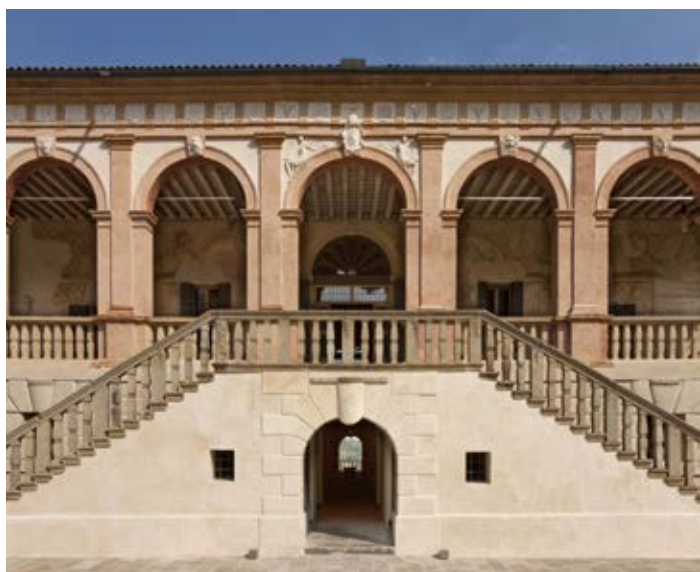


Alla fine delle scale trovi la terrazza.

Da qui si può osservare il panorama dei Colli.



Sulla terrazza, al centro, c'è l'ingresso alla Villa.



Per entrare nella Villa, passa sotto l'arco.

Al piano terra della Villa ci sono il guardaroba, i bagni e la caffetteria.



Nel guardaroba devi lasciare lo zaino e l'ombrello.



Nella Villa cammina piano.

Parla con un tono di voce basso.

Non puoi toccare gli oggetti perché sono antichi, preziosi e si possono rompere.

Dentro la Villa non puoi mangiare e bere.

Puoi mangiare e bere in caffetteria e nel parco.

Se hai bisogno d'aiuto chiedi alle persone con il cartellino.



Per visitare la Villa, sali le scale.



Dopo aver visitato la Villa, se non piove, puoi anche visitare il parco.



Nel parco ci sono:

- dei tavoli e delle sedie dove puoi mangiare
- il vigneto che produce un vino che si chiama Fior d'Arancio
- il laghetto con le rane e i pesci.

Per andare al laghetto devi camminare per 10 minuti dopo che hai finito di visitare gli interni della Villa.

Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.

Che cos'è Villa dei Vescovi

Villa dei Vescovi è una casa molto grande.

Intorno alla casa c'è un grande parco.

La casa e il parco si trovano fra i Colli Euganei, vicino alla città di Padova.

I Colli Euganei sono delle colline con molti alberi e animali.

Villa dei Vescovi era la casa del Vescovo Francesco Pisani.

Il vescovo è il capo dei preti di una città.

Francesco era il vescovo di Padova moltissimi anni fa.

Francesco veniva a Villa dei Vescovi in vacanza d'estate.

Dentro la casa ci sono molte stanze, con pareti dipinte e mobili.

Nel parco ci sono alberi da frutta, un vigneto e un piccolo lago.

Tanti vescovi hanno abitato nella Villa.

Poi la famiglia Olcese ha comprato questa casa.

Dopo avere abitato nella casa per molti anni, la famiglia Olcese ha regalato la casa al FAI.

Il FAI è il Fondo Ambiente Italiano.

Grazie al FAI tutti ora possono visitare questa casa.



Che cosa vedi a Villa dei Vescovi

Che cosa vedi a Villa dei Vescovi

1 - Corte



La corte è un giardino con alberi, siepi e fiori

Da qui il Vescovo Francesco Pisani entrava in casa salendo le scale.

Sopra le porte intorno al giardino c'è uno stemma con il disegno di un leone.

Lo stemma è un disegno per indicare una famiglia.

Un leone indica la famiglia Pisani.

2 - Terrazza



La terrazza è fatta con una pietra grigia che arriva dai Colli Euganei.

Dalla terrazza è possibile vedere le colline ed entrare nella Villa.

La terrazza gira attorno alla Villa.

3 - Sala delle Figure all'antica



Questa sala era la più importante della casa.

In questa sala il Vescovo incontrava molte persone.

Le pareti hanno molti disegni colorati.

I disegni raccontano le storie della natura e di personaggi fantastici di tanto tempo fa.

4 - Loggia est



La loggia è una terrazza coperta da un soffitto per proteggere dalla pioggia e dal sole.

È un luogo dove riposarsi e osservare il parco e i Colli Euganei.

Sulle pareti è disegnata la natura (con le colline, i grappoli d'uva, gli animali).

5 - Stanza del Vescovo



Questa era la camera da letto del Vescovo.

Il letto è corto perché il Vescovo dormiva seduto con molti cuscini.

C'è un camino per scaldarsi e l'inginocchiatoio per pregare inginocchiati.

6 - Salone



Il salone è una grande sala per le feste.

È grande perché il Vescovo invitava tanti amici.

Il pavimento è liscio per poter ballare meglio.

Sul muro ci sono delle cornici dipinte dove venivano appesi specchi e quadri.

Al centro della sala c'è un mobile che si usava per contenere la farina e il pane, chiamato madia.

Sul soffitto ci sono due lampadari. Una volta, sui lampadari non c'erano le lampadine ma le candele.

7 - Sala da pranzo



In questa sala si mangiava ma non si cucinava.

C'è un grande tavolo con molte sedie.

Qui si suonava anche la musica.

Sulle pareti ci sono dei dipinti.

Questi dipinti raccontano storie di personaggi non reali che suonano degli strumenti.

8 - Bagno



Nel bagno ci sono una vasca e un lavandino in marmo.

I materiali dei mobili sono preziosi: marmo e ceramica.

Tantissimi anni fa il Vescovo non aveva il bagno in casa.

La famiglia Olcese ha costruito questo bagno.

9 - Loggia ovest



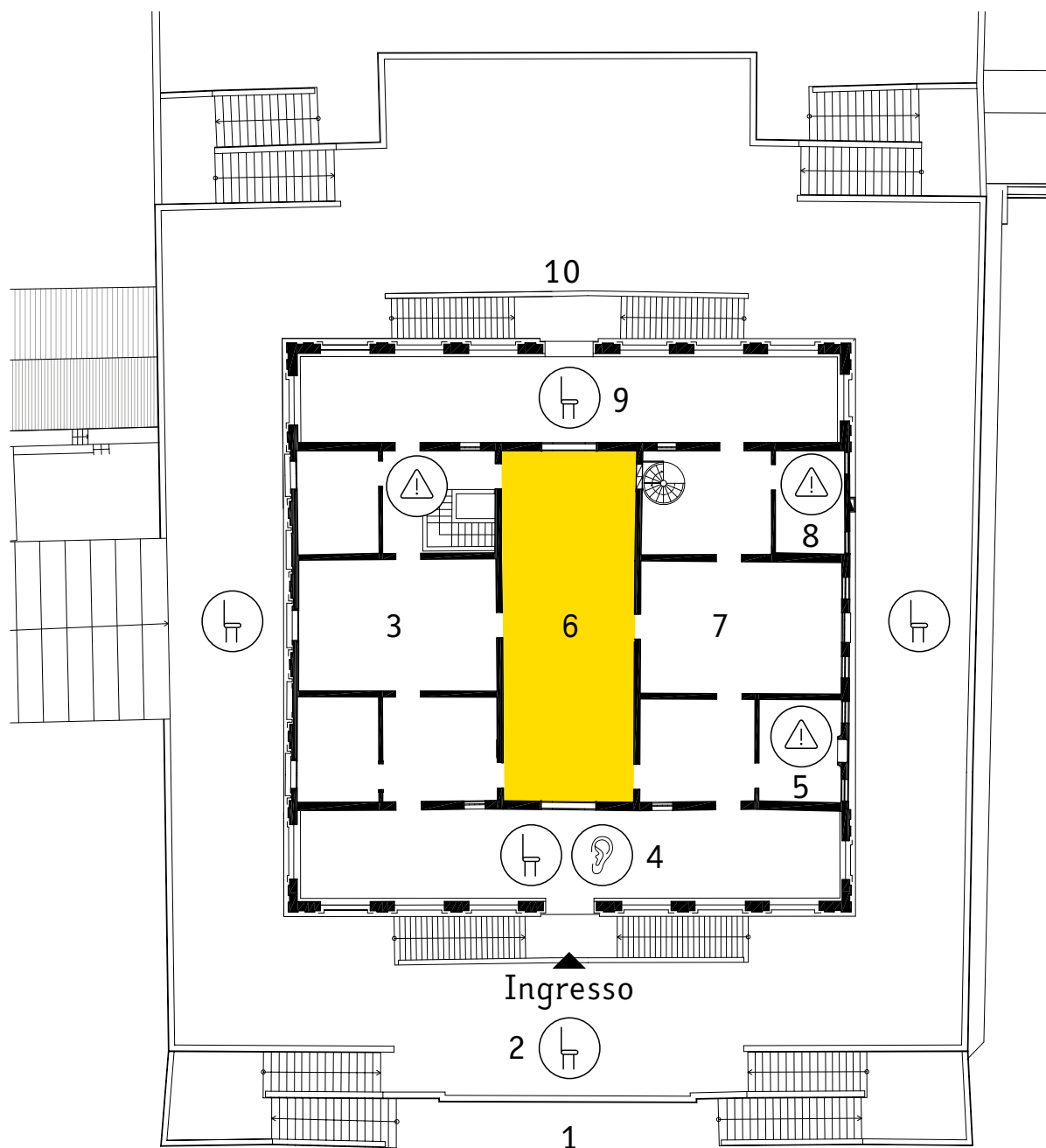
Sulle pareti della loggia ci sono dei disegni molto rovinati.
Da qui si possono vedere i Colli Euganei.
È possibile sedersi sui divani, riposarsi e guardare il paesaggio.

10 - Parco



Il parco è molto grande e ha tanti alberi diversi.
Alcuni alberi fanno frutta: fichi, noci, albicocche, mele e limoni.
La maggior parte del parco è occupata da una vigna che produce l'uva.
In fondo al parco c'è un laghetto con due ponti di legno.
Ci sono anche delle altalene e delle panche per sedersi.
Tornando dal laghetto si vedono le arnie che sono le case colorate delle api.

Mappa sensoriale



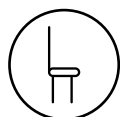
Legenda



Qui c'è molta luce



Questa stanza è molto piccola e stretta



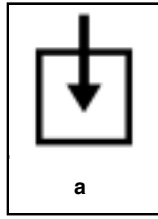
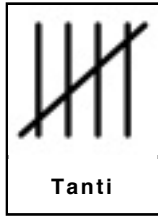
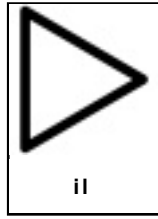
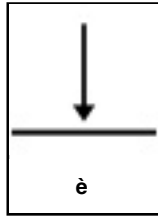
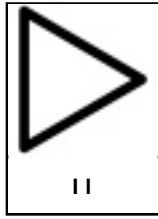
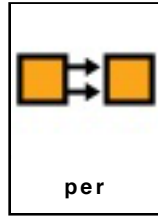
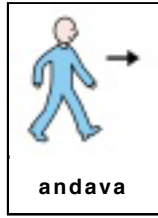
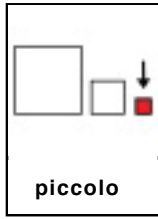
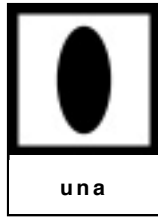
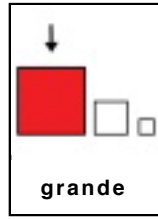
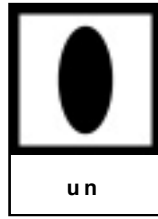
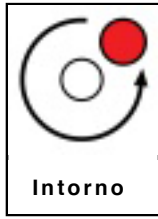
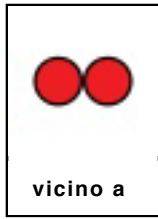
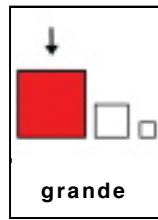
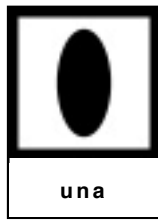
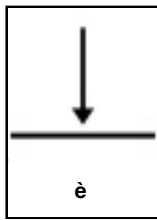
Qui ti puoi riposare

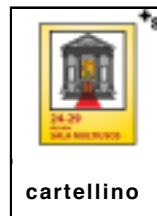
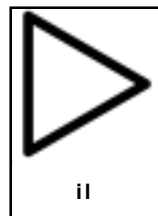
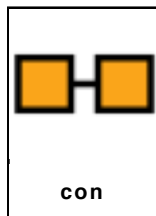
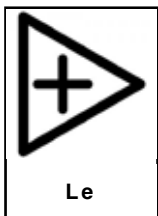
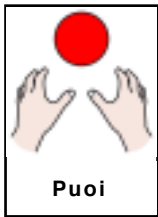
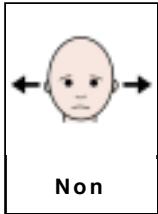
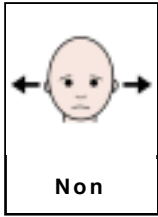
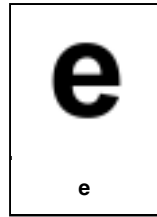


Qui puoi sentire il suono che fanno le api e le cicale



**Villa dei Vescovi
nei simboli della Comunicazione
Aumentativa Alternativa**





Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo ci sono delle persone che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire la storia delle opere d'arte, di un quadro, di una statua, di una casa, di un castello, di una villa.

Il Fondo Ambiente Italiano ha voluto realizzare il progetto Bene FAI per tutti.

Il Fondo Ambiente Italiano è un insieme di persone che si prende cura di ville, castelli, boschi e giardini e vuole che questi posti speciali siano visitati da tutti.

Bene FAI per tutti è un progetto fatto dall'Associazione l'abilità con la Fondazione De Agostini.

L'Associazione l'abilità è un insieme di persone che assiste chi ha una disabilità.

L'Associazione l'abilità e la Fondazione De Agostini vogliono che le opere d'arte siano capite da tutti.

Viatrix è un'importante azienda presente in tutto il mondo che ha deciso di sostenere questo progetto.

Progettazione, testi, immagini e grafica sono realizzati su riferimento delle "Linee guida europee per rendere l'informazione facile da leggere e da capire per tutti", un progetto di Inclusion Europe.



La Nuova Cultura della Disabilità

WWW.LABILITA.ORG

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK  TWITTER 